

## Archivio

- [Focus](#)
- [Lavori in Corso](#)
- [Finanza inTerna](#)
- [Ambiente e Territorio](#)
- [Scenari e Trend](#)
- [Io e l'energia](#)

## Scenari e Trend

## Come (Re)designare l'Italia facendo buon uso delle nuove tecnologie



Ridisegnare il territorio attraverso la mappa delle esperienze del nostro patrimonio culturale. A lanciare la sfida, Andrea Granelli e Monica Scanu, autori del libro "Re design del territorio - Design e nuove tecnologie per lo sviluppo economico dei beni culturali" pubblicato da Fondazione Valore Italia.

Il testo in versione italiano-inglese, corredato di schede informative e fotografiche, mira a valorizzare al meglio l'economia della cultura e della creatività made in Italy analizzando il vasto patrimonio del Bel Paese.

"Il design - si legge nel libro- con il suo approccio attento sia al lato estetico sia al lato pratico, e le tecnologie digitali, con il loro grande potenziale di comunicazione dell'immateriale, possono essere i cardini sui quali impostare un ripensamento dei modi con cui si fruiscono il territorio e i beni culturali".

Per gli autori, la via maestra per il rilancio del nostro patrimonio culturale passa attraverso un serio investimento in termini di innovazione e in tecnologie che siano in grado di raccontare in modo originale il nostro territorio. Architettura e design devono imparare cioè a sfruttare il web, la sensoristica più avanzata, le nuove potenzialità di cinema e televisione per raccontare un paese che è capace di occupare a pieno titolo uno spazio nel contemporaneo. I nuovi luoghi della cultura (musei, castelli, spazi espositivi, siti archeologici, ma anche cantine e centri commerciali) devono accompagnare i visitatori lungo percorsi e esperienze che devono rimanere impresse nella loro memoria (e spingerli a tornare).

Le nuove tecnologie vanno dunque pensate come un ingrediente essenziale nel completare la dimensione emotiva e esperienziale (non solo informativa) della scoperta dello spazio che ci circonda. Il volume è una ricerca sui temi del design e del patrimonio culturale, realizzata con un approccio progettuale applicato a trentatré luoghi di eccellenza del territorio italiano.

I casi presentati sono esempi di (re)design, con una visuale che spazia dai beni culturali tradizionali, come aree archeologiche o naturali, a luoghi d'arte classici o di recente istituzione.

9 marzo 2010